

Il leader radicale protesta per i diritti dei disabili da 26 giorni. Il deputato di Italia viva dà il suo impegno a contattare il governatore Bardi e il ministro Speranza

Bolognetti continua ad oltranza e De Filippo gli chiede di sospendere lo sciopero della fame

Maurizio Bolognetti, Segretario di Radicali Lucani, Consigliere dell'Associazione Coscioni e membro del Consiglio generale del Partito Radicale prosegue ad oltranza il suo sciopero della fame, che è giunto al ventiseiesimo giorno. Uno sciopero e una protesta non violenta per i "Diritti delle persone con disabilità: Speranze negate, diritti calpestati, Costituzione assassinata" che il leader radicale continuerà a rassicura sulle sue condizioni di salute, ringraziando il dottor «Marcello Ponzo per la disponibilità e la costante attenzione che mi sta riservando, devo declinare nuovamente l'invito a sospendere l'iniziativa nonviolenta in corso. Per opportuna conoscenza e per un necessario dato di rigore nei confronti di me stesso e dei miei interlocutori, ritengo opportuno e doveroso diffondere il certificato allegato alla presente nota». Bolognetti spiega: «Lo sciopero iniziato il 6 luglio prosegue ad oltranza. Per citare il preambolo allo Statuto del PRNTI, a volte è necessario difendere la vita, il diritto, la legge, i diritti umani mettendo in gioco la nostra stessa vita. Intendo continuare ad alimentare un necessario dialogo attraverso uno degli strumenti della nonviolenza. Nel farlo torno a rivolgere ai nostri interlocutori l'invito ad onorare le istituzioni che rappresentano, onorando la Costituzione e la legge. Spero che sappiano e vogliano ascoltare. Sì, voglio continuare a dar corpo a questa lotta con i miei compagni dell'Associazione Coscioni e con i tanti compagni di strada che stanno incrociando questo cammino, questa marcia». A Bolognetti arriva l'appello di un storico iscritto al Partito Radicale, si tratta del parlamentare di Italia Viva Vito de Filippo che dice: «Mau-



● Maurizio Bolognetti e Vito De Filippo



rizio Bolognetti, a cui chiedo di sospendere lo sciopero della fame, continua a denunciare in tutti i modi il non mantenimento dell'impegno del Governo regionale risalente al 12 dicembre 2019. L'associazione Luca Coscioni chiese di rendere accessibili gli ausili fondamentali per chi ha una disabilità. Risulta, anche, un impegno formale dei vertici regionali mai onorato! La deliberata di Giunta fu inviata in bozza all'associazione Luca Coscioni e per motivi sconosciuti, dal febbraio scorso non se ne sa più nulla! Sul sostegno alla disabilità grave e gravissima la Regione Basilicata è in grande ritardo. Oggi la situazione appare insostenibile, pur sapendo che le risorse esistenti, pari a 6 milioni di euro, per le disabilità gravi e gravissime sareb-

bero disponibili». Poi il deputato e capogruppo di Italia Viva alla XII Commissione Affari Sociali della Camera conclude: «Accolgo anche io l'appello affinché il Presidente della Regione possa incontrare Maurizio Bolognetti per affrontare e risolvere i problemi. Sicuramente saranno grate diverse famiglie lucane in difficoltà. Non credo farò mancare la sua attenzione ed il suo impegno anche il Ministro Speranza!». «Ringrazio di cuore Vito De Filippo» ha risposto Bolognetti «ma per ora non ritengo di poter e dover sospendere lo sciopero. Mi auguro che anche grazie al suo intervento i miei interlocutori riescano a comprendere che gli stiamo chiedendo di compiere atti dovuti.»

LEONARDO PISANI